



# COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Provincia di Forlì-Cesena  
Piazza Fratti n. 2- 47034 FORLIMPOPOLI (FC)  
TEL. 0543/749212 - FAX 0543/749247  
C.F. 80005790409 – P.IVA 00616370409  
e-mail: [protocollo@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@comune.forlimpopoli.fc.it)  
pec: [protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it)

---

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

### OGGETTO: INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2022.

Visti:

- il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Visto l'art. 33 comma 1 del citato decreto, come modificato dal D.L. n. 66/2014, secondo cui le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi ai tempi medi di pagamento relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale e con cadenza annuale;
- Visto il DPCM previsto dal citato D.Lgs n. 33/2013 di definizione dell'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti adottato il 22/09/2014 il quale stabilisce all'art. 10 comma 1: *“le amministrazioni pubblicano l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 comma 1, del presente decreto entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente decreto”*;
- Visto l'art. 9 comma 4 e ss. del medesimo DPCM che stabilisce le modalità di calcolo della tempestività dei pagamenti;

### ATTESTA

- che l'indicatore della tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 estratto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) è pari a -0,19 gg. Tale indicatore è il risultato della media ponderata delle differenze tra la data di pagamento e la data di scadenza. I pesi usati sono dati dagli importi lordi pagati;
- che tale indicatore è stato pubblicato in data 31/01/2023 nel sito internet dell'ente, alla sezione “Amministrazione Trasparente” alla voce “Pagamenti” ed è allegato alla presente attestazione;
- che di tale indicatore è stato preso atto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 16/02/2023 contestualmente all'accertamento dell'assenza delle condizioni al ricorrere delle quali è necessario predisporre l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali;
- che non sono stati maturati ritardi nei pagamenti relativamente alle transazioni commerciali dell'anno 2022 tali da comportare conseguenze per l'ente.

Forlimpopoli, 05/04/2023

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
Dott. Michele Mami  
(documento firmato digitalmente)



# COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Provincia di Forlì-Cesena  
Piazza Fratti n. 2- 47034 FORLIMPOPOLI (FC)  
TEL. 0543/749111 - FAX 0543/749247  
C.F. 80005790409 – P.IVA 00616370409  
e-mail: [protocollo@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@comune.forlimpopoli.fc.it)  
pec: [protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it)

## SETTORE BILANCIO E FINANZE

Resp. Dott. Michele Mami – Tel n. 0543/749216

### ITP – INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI AGGIORNAMENTO DEI DATI SULLA BASE DELLE RISULTANZE DELLA PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI (AL 31/12/2022)

Ai sensi dell'art. 33, c. 1, del D. Lgs. 33/2013 "le pubbliche amministrazioni pubblicano, **con cadenza annuale**, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti», nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. A decorrere dall'anno 2015, **con cadenza trimestrale**, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti», nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. Gli indicatori di cui al presente comma sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso a un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata".

#### TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI – RIF. ART. 33 D. LGS. N. 33/2013

#### Art. 1, c. 867, Legge 145/2018

Anno	Indicatore annuale	Indicatore I° trimestre	Indicatore II° trimestre	Indicatore III° trimestre	Indicatore IV° trimestre
2022	-0,19	-0,92	3,92	-2,39	-1,80

La base di calcolo dell'indicatore è costruita in accordo a quanto previsto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014, includendo il complesso delle operazioni di pagamento riconducibili alla nozione di "transazione commerciale" richiamata dalla normativa.

ANNO	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI*	NR. COMPLESSIVO IMPRESE CREDITRICI
2022 – 1^ TRIMESTRE	295.231,30	89
2022 – 2^ TRIMESTRE	211.330,85	117
2022 – 3^ TRIMESTRE	123.920,24	88
2022 – 4^ TRIMESTRE	133.723,25	32

(\*) somma tutte le fatture/note credito SCADUTE all'ultimo giorno del trimestre dell'anno indicato e NON PAGATE



COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
PROVINCIA DI FORLI' - CESENA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ESERCIZIO 2022 ART. 1, COMMA 862, L. 145/2018. PRESA D'ATTO.

L' anno **duemilaventitre (2023)** addì **sedici** del mese di **Febbraio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza Milena Garavini nella sua qualità di il Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti giustificati i seguenti sigg.:

		Presenza
1) GARAVINI MILENA	Sindaco	X
2) BEDEI ELISA	Assessore	X
3) BONETTI ADRIANO	Assessore	X
4) PEPERONI GIAN MATTEO	Assessore	X
5) PIGNATARI SARA	Assessore	X
6) RAMBELLI PAOLO	Assessore	X

Totale Presenti: 6      Totale assenti: 0

Con l' assistenza del il Segretario Generale, Marcello Pupillo.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Visto l'art. 1, comma 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che:

*“862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

*a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

*b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

*c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

*d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;*

Preso atto che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 859, L. n. 145/2018:

*“859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

*a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*

*b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231”;*

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 861, L. n. 145/2018:

*“861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+. (...) Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi*

*precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile”;*

Preso dunque atto che:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;
- per i soli esercizi 2022 e 2023, è consentito il calcolo dell'indicatore sulla base dei dati contabili, sempre che siano comunicati alla PCC gli stock di debito relativi ai due esercizi precedenti (per il 2023, si tratta del 2021 e del 2022), previa verifica da parte dell'organo di revisione;

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 31 dicembre gli indicatori per l'esercizio 2022 presentano i seguenti valori:

- indicatore di tempestività dei pagamenti: -0,19;
- ammontare complessivo di stock del debito commerciale scaduto e non pagato: 133.723,25 euro;
- importo documenti ricevuti nell'esercizio 2022: 5.220.000,00 euro;

Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente non è tenuto a effettuare alcun accantonamento poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale dei documenti commerciali ricevuti nel medesimo esercizio e che l'indicatore di ritardo nei pagamenti assume valore negativo;

Acquisito agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

di prendere atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente non è tenuto a effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali poiché il debito commerciale residuo

scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2022), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che l'indicatore di ritardo nei pagamenti assume valore negativo pari a -0,19;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO  
MILENA GARAVINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
MARCELLO PUPILLO

**Destinazioni:**



# **COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

**SERVIZIO** - II Settore Ragioneria

**DIRIGENTE:** - Michele Mami

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 57 del 13/02/2023**

**OGGETTO:** FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ESERCIZIO 2022  
ART. 1, COMMA 862, L. 145/2018. PRESA D'ATTO.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

*(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,  
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

## **Parere Favorevole**

Forlimpopoli, 13/02/2023

**Il Capo Settore**

Michele Mami

*(Documento Firmato Digitalmente)*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale  
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*



# COMUNE DI FORLIMPOPOLI

## SETTORE RAGIONERIA Ufficio Ragioneria

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 57 del 13/02/2023

**OGGETTO:** FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ESERCIZIO 2022  
ART. 1, COMMA 862, L. 145/2018. PRESA D<sub>i</sub>ATTO.

– **Parere favorevole** di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. n. 49, comma 1, n. 147 bis, comma 1, e n. 153, comma 5, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

Forlimpopoli, 16/02/2023

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
Michele Mami

*(Documento Firmato Digitalmente)*  
*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente*  
*ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale*  
*(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*



# **COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

PROVINCIA DI FORLÌ- CESENA

## **Delibera Giunta Comunale n. 16 del 16/02/2023**

**Oggetto:** FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ESERCIZIO 2022 ART. 1, COMMA 862, L. 145/2018. PRESA D'ATTO.

### **Certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta eseguibile lo stesso giorno dell'adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Forlimpopoli, 20/02/2023

IL CAPO SETTORE  
MARCELLO PUPILLO



# COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE SEGRETERIA AA GG

## RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

### Deliberazione di Giunta Numero: 16 del 16/02/2023

**OGGETTO:** FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ESERCIZIO 2022 ART. 1, COMMA 862, L. 145/2018. PRESA D'ATTO.

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 27/02/2023 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

Registro Albo Pretorio N. 171          Anno 2023

Forlimpopoli, 16/03/2023

L'incaricato alla pubblicazione